



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO SUPERIORE "LORENZO LOTTO"

Via dell'Albarotto, 23 – 24069 Trescore Balneario (BG) Codice Fiscale: 95021050166

Telefono: 035.944.782 - 035.944.680 Sito web: islotto.edu.it

e-mail: bgis01400v@istruzione.it posta certificata: bgis01400v@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Adottato dal Consiglio di Istituto in data 18 Dicembre 2025 con delibera n. 75
Pubblicazione all'Albo e sul sito scolastico il 25 Febbraio 2026

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 26/09/2017 AGGIORNATO DAL CONSIGLIO DI
ISTITUTO DEL 18 DICEMBRE 2025 CON DELIBERA N. 75

ART. 1 – FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 2 – TIPOLOGIE DI VIAGGI, USCITE E VISITE GUIDATE

ART. 3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E OBBLIGHI DI LEGGE

ART. 4 – INSERIMENTO NEL PTOF E NEI DOCUMENTI DELLA SCUOLA

ART. 5 – COMPETENZE E RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ART. 6 – COMPETENZE E RESPONSABILITÀ DEL DSGA E DELLA SEGRETERIA

ART. 7 – IL DOCENTE REFERENTE: RUOLO, COMPITI, PROFILO PROFESSIONALE

ART. 8 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI: CRITERI DI SELEZIONE, VIGILANZA, TUTELE

ART. 9 – PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E INCLUSIONE (DISABILITÀ, BES, DSA)

ART. 10 – PROPOSTE DI VIAGGIO E ITER DELIBERATIVO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

ART. 11 – PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI (PREVENTIVI, AFFIDAMENTI, MEPA, CIG, DURC)

ART. 12 – CONTRATTI DI TRASPORTO, REQUISITI TECNICI DEGLI AUTOBUS E CONTROLLI POLIZIA STRADALE

ART. 13 – ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE PER STUDENTI E PERSONALE

ART. 14 – ASPETTI ECONOMICI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

ART. 15 – AUTORIZZAZIONI DEI GENITORI, DOCUMENTAZIONE SANITARIA E PRIVACY

ART. 16 – SICUREZZA, GESTIONE DELLE EMERGENZE E PIANO DI PREVENZIONE

ART. 17 – DISCIPLINA E REGOLE DI CONDOTTA DEGLI STUDENTI DURANTE I VIAGGI

ART. 18 – VIAGGI INTERNAZIONALI: DOCUMENTI, ASSICURAZIONI, PROCEDURE MAECI

ART. 19 – RAPPORTI CON AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR (CPV MEPA)

ART. 20 – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

ART. 21 – DISPOSIZIONI GESTIONALI E ORDINAMENTO INTERNO

ART. 22 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Art. 1 – Finalità educative e formative dei viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono parte integrante e qualificante dell'attività scolastica e rientrano a pieno titolo nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Essi perseguono le seguenti finalità educative e formative:

- approfondire in contesti reali i contenuti disciplinari affrontati in classe;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, al rispetto delle regole e alla convivenza civile;
- favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (relazionali, cooperative, organizzative, di problem solving);
- stimolare la crescita personale degli alunni attraverso la conoscenza del patrimonio culturale, artistico, ambientale e scientifico, nazionale e internazionale;
- sviluppare la sensibilità interculturale, linguistica ed europea;

- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il rapporto scuola-famiglia-territorio.

Tali attività si svolgono nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, responsabilità, inclusione e trasparenza amministrativa e sono programmate come parte del percorso formativo annuale e pluriennale degli studenti.

Art. 2 – Tipologie di viaggi, uscite e visite guidate

Ai fini del presente Regolamento, le attività si distinguono nelle seguenti tipologie:

- a) Uscite didattiche: spostamenti sul territorio di durata non superiore a un giorno, finalizzati ad attività di apprendimento in situ (musei, laboratori, aziende, teatri, parchi naturali, eventi culturali, ecc.);
- b) Visite guidate: percorsi di breve durata, anche entro l'orario scolastico, con finalità strettamente curricolari e collegate a specifiche discipline;
- c) Viaggi di istruzione: attività di uno o più giorni con pernottamento, in Italia o all'estero, volte a consolidare conoscenze e competenze in una prospettiva interdisciplinare e interculturale;
- d) Scambi culturali e soggiorni linguistici: esperienze di mobilità nazionale o internazionale realizzate in collaborazione con istituzioni scolastiche o enti esteri, comprendenti, ove previsto, l'ospitalità presso famiglie, collegi o strutture ricettive;
- e) Partecipazione a manifestazioni: uscite per la partecipazione a concorsi, gare, attività sportive, musicali, teatrali, conferenze o altre iniziative di rilevanza formativa.

Ogni tipologia di uscita o viaggio deve essere coerente con le finalità educative indicate all'articolo 1 ed essere preventivamente programmata nei documenti collegiali e autorizzata secondo le procedure previste dal presente Regolamento.

La durata massima dei viaggi di istruzione è stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle esigenze formative, delle disponibilità economiche delle famiglie e delle condizioni organizzative dell'istituto.

Art. 3 – Normativa di riferimento e obblighi di legge

L'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle uscite didattiche e delle visite guidate è regolata dalle seguenti principali fonti normative:

- C.M. n. 291 del 14/10/1992 e C.M. n. 623 del 02/10/1996;
- D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento sull'autonomia scolastica);
- D.Lgs. n. 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione);

D.I. n. 44/2001 e D.M. n. 129/2018 (Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche);

- D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, con particolare riguardo:
 - alla qualificazione delle istituzioni scolastiche quali stazioni appaltanti sub-centrali;
 - alle soglie e modalità per l'affidamento diretto di servizi e forniture fino a 140.000 euro;
 - alle procedure negoziate senza bando e al ricorso a stazioni appaltanti qualificate;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 5 novembre 2025;
- Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 8524 del 7 novembre 2025, che:
 - conferma la possibilità di suddividere i viaggi di istruzione per finalità, senza che ciò costituisca artificioso frazionamento;
 - chiarisce l'uso dell'affidamento diretto fino a 140.000 euro per ciascuna finalità;
 - individua criteri stringenti per l'affidamento dei servizi di trasporto;
- D.L. n. 127/2025, nella parte in cui modifica l'art. 108 del d.lgs. 36/2023, imponendo per i servizi di trasporto relativi ai viaggi di istruzione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Codice Civile (in particolare artt. 2047 e 1218) e Codice Penale (in particolare artt. 328,

357 e 40) in materia di responsabilità;

- L. n. 104/1992, L. n. 170/2010, Direttiva BES 2012 in materia di inclusione;
- Reg. UE 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali;
- Codice della Strada e disposizioni della Polizia Stradale in tema di sicurezza dei trasporti;
- normativa MAECI per i viaggi all'estero (portale "Viaggiare Sicuri" e servizio "Dove siamo nel mondo").

Il presente Regolamento recepisce tali disposizioni e le traduce in procedure operative vincolanti per l'Istituto. Per quanto non espressamente disciplinato, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di pubblica istruzione, sicurezza, appalti e responsabilità civile e penale.

Art. 4 – Inserimento nel PTOF e nei documenti della scuola

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate devono essere programmati in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), approvato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto.

Le finalità, le tipologie e i criteri generali relativi alle attività integrative sono esplicitati nei documenti fondamentali della scuola:

Il PTOF contiene i progetti triennali, definendone la cornice di riferimento e le finalità didattiche ed educative, le cui azioni in dettaglio, annuali, stanno nel Piano Annuale delle attività.

Per i viaggi di istruzione, il collegio docenti e il consiglio di istituto ne approvano lo svolgimento in relazione alle competenze trasversali e culturali definite nel Ptof.

Ciascun Consiglio di Classe, nel formulare le proprie proposte, è tenuto a motivarne la coerenza con gli obiettivi formativi, disciplinari e trasversali previsti dal curriculum.

I viaggi e le uscite devono essere inseriti nella programmazione didattica annuale, prevedendo:

- momenti di preparazione (ricerche, attività laboratoriali, incontri informativi);
- momenti di rielaborazione successiva (relazioni, presentazioni, prodotti multimediali, verifiche).

Art. 5 – Competenze e responsabilità del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico è responsabile della corretta applicazione della normativa in materia di viaggi di istruzione e uscite didattiche e cura che l'organizzazione delle attività avvenga nel rispetto dei principi di legalità, sicurezza, inclusione e trasparenza.

In particolare, il Dirigente scolastico:

a) Programmazione e indirizzo

- a. definisce, nell'ambito del PTOF, gli indirizzi generali in materia di viaggi di istruzione, uscite e visite guidate;
- b. emana le circolari interne che fissano tempi, modalità e procedure per la presentazione e l'approvazione delle proposte.

b) Gestione amministrativa e contrattuale

- a. assicura il rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici, in conformità al d.lgs. 36/2023 e alle indicazioni ANAC/MIM del novembre 2025;
- b. procede ad affidamento diretto di servizi e forniture fino a 140.000 euro per ciascuna finalità di viaggio, motivando adeguatamente la scelta dell'operatore economico e il rispetto del principio di rotazione;
- c. dispone, ove necessario, il ricorso a procedure negoziate o a stazioni appaltanti qualificate nei casi previsti dalle soglie europee;
- d. sottoscrive i contratti con le ditte di trasporto, le agenzie di viaggio e gli eventuali altri fornitori di servizi, verificando la regolarità della documentazione (DURC, assicurazioni, licenze, ecc.).

c) Sicurezza e trasporto

- a. garantisce che i servizi di trasporto nell'ambito dei viaggi di istruzione siano affidati nel rispetto dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e valorizzando gli elementi di sicurezza, accessibilità e qualità;
- b. verifica che i mezzi utilizzati siano in possesso di tutti i requisiti tecnici e di sicurezza previsti dalla normativa;
- c. promuove, ove opportuno, la richiesta di controlli preventivi alla Polizia Stradale.

d) Responsabilità educativa e organizzativa

- a. designa i docenti referenti e gli accompagnatori, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- b. vigila sulla corretta informazione a studenti e famiglie riguardo a finalità, costi, modalità organizzative e regole di comportamento;
- c. assicura la stipula e l'adeguatezza delle coperture assicurative obbligatorie e integrative.

Il Dirigente scolastico risponde, nei limiti di legge, degli aspetti organizzativi e di sicurezza connessi ai viaggi di istruzione, fatti salvi gli ambiti di responsabilità diretta del personale accompagnatore e degli operatori esterni.

Art. 6 – Competenze e responsabilità del DSGA e della segreteria

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) collabora con il Dirigente scolastico alla gestione amministrativa e contabile dei viaggi di istruzione, garantendo il rispetto del D.M. 129/2018, del D.I. 44/2001, del d.lgs. 36/2023 e delle successive indicazioni applicative.

Il DSGA:

- predispone i capitoli di bilancio relativi ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche e ne cura l'esecuzione;
- gestisce gli aspetti contabili connessi all'entrata delle quote delle famiglie e alle uscite per pagamenti a fornitori, assicurazioni e altri soggetti;
- cura, d'intesa con il Dirigente scolastico, la scelta degli strumenti di acquisizione (MEPA, convenzioni, affidamento diretto, eventuali centrali di committenza), nel rispetto delle soglie e delle procedure previste;
- garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari, acquisendo CIG e CUP (ove necessario) e utilizzando gli strumenti di pagamento previsti dalla normativa;
- acquisisce e verifica la documentazione di regolarità contributiva e assicurativa delle ditte (DURC, polizze RC, licenze, autorizzazioni al trasporto persone, ecc.);
- organizza e conserva agli atti tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa ai viaggi (preventivi, contratti, fatture, mandati, rendicontazioni);
- predispone, al termine del viaggio, la rendicontazione economica da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il personale di segreteria, sotto la direzione del DSGA, provvede a:

- raccogliere e archiviare le autorizzazioni delle famiglie e la documentazione sanitaria e privacy;
- predisporre gli avvisi di pagamento e registrare le quietanze;
- supportare i docenti referenti e accompagnatori nella gestione degli adempimenti amministrativi e nella tenuta degli elenchi partecipanti;
- collaborare con il Dirigente scolastico nell'invio di comunicazioni alle famiglie.

Il DSGA risponde, nei limiti previsti dalla normativa, della regolarità amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per l'organizzazione dei viaggi di istruzione.

Art. 7 – Docente referente: ruolo, compiti e profilo professionale

Per ciascun viaggio di istruzione o uscita didattica, il Dirigente scolastico designa un docente referente, preferibilmente individuato tra i membri del Consiglio di Classe proponente o tra i docenti maggiormente coinvolti sul piano progettuale.

Il docente referente coordina tutte le fasi organizzative e didattiche dell'iniziativa, svolgendo funzione di raccordo tra:

- Dirigente scolastico;
- DSGA e ufficio di segreteria;
- Consiglio di Classe e/o dipartimenti disciplinari;
- famiglie e studenti;
- eventuali soggetti esterni (agenzie, enti ospitanti, associazioni). In

particolare, il docente referente:

- elabora la scheda progetto/avvio attività del viaggio o dell'uscita, indicando finalità, obiettivi formativi, contenuti, tempi, modalità di svolgimento, destinatari e costi;
- specifica nella scheda la finalità prevalente dell'iniziativa (didattica/educativa, linguistica, orientativa, scambi internazionali), ai fini della corretta classificazione amministrativa;
- presenta la proposta al Consiglio di Classe e, acquisito il parere favorevole, la sottopone al Dirigente scolastico per le successive fasi autorizzative;
- collabora con la segreteria nella richiesta e nella raccolta di preventivi e offerte, quando richiesti;
- verifica, insieme al DSGA e al Dirigente, la congruità dei servizi offerti dai fornitori e delle coperture assicurative;
- predispone la modulistica per le famiglie (informative, autorizzazioni, raccolta dati sanitari e privacy);
- illustra agli studenti e alle famiglie le finalità educative, il programma, le regole di comportamento e gli impegni economici;
- supporta la definizione del piano di sicurezza e delle procedure di gestione delle emergenze;
- coordina, insieme al Dirigente, il lavoro dei docenti accompagnatori;
- al termine del viaggio, redige una relazione conclusiva sull'andamento dell'iniziativa, gli obiettivi raggiunti, le eventuali criticità emerse e le proposte di miglioramento da inviare in segreteria didattica.

Il docente referente esercita funzioni di coordinamento pedagogico-organizzativo, senza sostituirsi alle competenze del Dirigente scolastico e del DSGA, che restano responsabili rispettivamente degli aspetti gestionali, amministrativi e contabili.

Art. 8 – Docenti accompagnatori: criteri di selezione, compiti e responsabilità

I docenti accompagnatori sono designati dal Dirigente scolastico su proposta dei Consigli di Classe, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il rapporto numerico minimo docenti/studenti è così stabilito:

- almeno 1 docente ogni 15 alunni;
- almeno 1 docente ogni 10 alunni in presenza di studenti con disabilità certificata ove verificatane la necessità previa consultazione della Funzione Strumentale e del docente referente della classe;

I docenti accompagnatori garantiscono la vigilanza continua sugli studenti per l'intera durata del viaggio, dalla partenza al rientro, durante gli spostamenti, nei luoghi visitati, nelle strutture di pernottamento e in tutte le attività previste dal programma.

Essi sono tenuti a:

- sorvegliare il gruppo, organizzando eventualmente sottogruppi con corrispondenti responsabilità;
- esigere il rispetto degli orari, delle norme di sicurezza e delle regole di convivenza;
- prevenire e gestire comportamenti a rischio, intervenendo tempestivamente in caso di situazioni pericolose o di violazioni disciplinari;
- mantenere un contatto costante con il Dirigente scolastico o suo delegato, informandolo di eventuali problemi rilevanti;
- curare, in accordo con le famiglie e con la documentazione sanitaria, la gestione di eventuali farmaci o esigenze specifiche degli studenti;
- tenere l'elenco aggiornato dei partecipanti, con numeri di emergenza e recapiti dei genitori;
- redigere, al termine del viaggio, una breve relazione sugli aspetti disciplinari e organizzativi, da allegare alla documentazione d'istituto.

I docenti accompagnatori rispondono, nei limiti previsti dalla legge, dell'adempimento del dovere di vigilanza sugli alunni loro affidati. La responsabilità è esclusa ove sia dimostrata l'adozione di tutte le cautele esigibili in relazione alle circostanze concrete.

Art. 9 – Partecipazione degli studenti e inclusione

La partecipazione ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche e alle visite guidate è parte integrante del percorso educativo e formativo e costituisce, salvo casi particolari, un diritto-dovere degli studenti.

L'istituto garantisce che:

- non vi siano esclusioni basate su motivi discriminatori (origine, lingua, religione, genere, orientamento, condizioni personali o sociali);
- gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali siano messi nelle condizioni di partecipare con adeguate misure di supporto;
- le eventuali difficoltà economiche delle famiglie possano essere affrontate tramite fondi di solidarietà, contributi esterni o altre forme di sostegno, secondo criteri trasparenti e non discriminatori.

Per gli alunni con disabilità o BES, il Consiglio di Classe:

- valuta la compatibilità delle attività proposte con le loro esigenze;
- predispone, se necessario, adattamenti del programma e del percorso;
- individua bisogni di assistenza specifica (docenti di sostegno, assistenti all'autonomia/comunicazione, accompagnatori aggiuntivi);
- condivide le soluzioni organizzative con la famiglia.

La mancata partecipazione di alcuni studenti non preclude lo svolgimento del viaggio, che resta attività didattica a tutti gli effetti.

L'istituto promuove, ove possibile, iniziative di autofinanziamento o progetti specifici per ridurre l'impatto economico sulle famiglie, nel rispetto della normativa sulla contribuzione volontaria.

Art. 10 – Proposte di viaggio e iter deliberativo degli organi collegiali

Le proposte di viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate sono formulate dai Consigli di Classe o dai dipartimenti disciplinari e trasmesse al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti secondo le scadenze definite nel Piano Annuale delle Attività.

Ogni proposta deve contenere almeno:

- denominazione dell'iniziativa e finalità prevalente (didattica/educativa, orientativa, linguistica, scambi internazionali);
- classi o gruppi coinvolti e numero indicativo dei partecipanti;
- periodo di svolgimento e durata;
- sede/i di destinazione e itinerario di massima;

- obiettivi formativi e disciplinari;
- attività previste prima, durante e dopo il viaggio;
- costo indicativo pro-capite, eventuali agevolazioni, proposte di utilizzo di fondi o contributi esterni;
- docente referente proposto e numero minimo/massimo di accompagnatori.

L'iter deliberativo è il seguente:

1. Consiglio di Classe: esamina e approva la proposta, verificandone coerenza formativa e sostenibilità;
2. Collegio dei Docenti: esprime parere sulle linee generali dei viaggi e, se necessario, sulle singole iniziative;
3. Consiglio di Istituto: delibera l'elenco annuale delle attività deliberate dai CdC, approvando impegni di spesa, criteri economici e quote a carico delle famiglie.

Il Dirigente scolastico, sulla base delle delibere, procede agli atti amministrativi conseguenti (richiesta preventivi, eventuali affidamenti, stipula contratti, avvio riscossione quote).

La definizione del progetto PTOF di riferimento del viaggio è indispensabile per l'inquadramento amministrativo e per l'applicazione corretta delle soglie e delle procedure di affidamento previste dal d.lgs. 36/2023.

Art. 11 – Procedure amministrative e contabili

La gestione amministrativa e contabile dei viaggi di istruzione è effettuata nel rispetto del D.M. 129/2018, del D.I. 44/2001, del d.lgs. 36/2023 e dei chiarimenti operativi emanati nel novembre 2025.

In particolare, l'istituto:

- inserisce le spese relative ai viaggi nel Programma Annuale e nei relativi progetti;
- utilizza, ove possibile, strumenti telematici di acquisto (MEPA, convenzioni, accordi quadro delle centrali di committenza);
- garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari (CIG, CUP ove previsto, pagamenti tramite canali tracciabili);
- acquisisce e conserva la documentazione di regolarità contributiva e fiscale dei fornitori (DURC, visure, certificazioni);
- cura la corretta imputazione delle entrate (quote famiglie, eventuali contributi) e delle uscite (pagamenti a ditte di trasporto, agenzie, strutture ricettive).

11.1 Affidamento diretto

Per servizi e forniture relativi ai viaggi di istruzione, l'istituto può procedere ad affidamento diretto fino alla soglia di 140.000 euro, nel rispetto dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023.

In tale ambito:

- l'acquisizione di più preventivi non è obbligatoria per legge, pur potendo essere prevista dall'istituto per ragioni di trasparenza e convenienza;
- l'affidamento diretto si perfeziona mediante un unico atto motivato, che individua oggetto, importo, fornitore, requisiti e ragioni della scelta;

11.2 *Suddivisione per finalità*

Ai soli fini dell'applicazione delle soglie, l'istituto considera autonomamente le spese relative alle seguenti finalità:

- viaggi didattico-educativi all'estero;
- viaggi didattico-educativi in Italia;
- scambi internazionali;
- viaggi di orientamento e PCTO;
- soggiorni linguistici

La suddivisione per finalità, prevista dai chiarimenti ANAC/MIM, non costituisce artificioso frazionamento. È quindi possibile ricorrere all'affidamento diretto per ciascuna finalità, entro il limite di 140.000 euro, anche se la somma complessiva dei viaggi dell'anno scolastico supera tale valore.

11.3 *Procedure negoziate e sopra soglia*

Quando, per una medesima finalità, l'importo dei servizi da affidare supera i 140.000 euro e rientra sotto la soglia europea:

- l'istituto applica la procedura negoziata senza bando, consultando almeno cinque operatori economici (ove esistenti) tramite indagini di mercato o elenchi, secondo l'Allegato II.1 del d.lgs. 36/2023;

Qualora l'importo superi la soglia europea:

- la scuola si avvale di una stazione appaltante qualificata o di una centrale di committenza, secondo le modalità previste dal Codice dei contratti.

11.4 *Rendicontazione*

Al termine di ogni viaggio, il DSGA:

- redige una rendicontazione economica completa delle entrate e delle uscite;

- sottopone la rendicontazione al Consiglio di Istituto per l'approvazione;
- cura la pubblicazione degli elementi essenziali nella sezione di trasparenza del sito web della scuola.

Art. 12 – Contratti di trasporto e requisiti dei mezzi

I contratti di trasporto per uscite didattiche e viaggi di istruzione devono essere affidati nel rispetto del d.lgs. 36/2023, come modificato dal D.L. 127/2025, che impone per tali servizi l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con adeguata valorizzazione degli aspetti qualitativi.

L'istituto:

- seleziona le ditte di trasporto verificando il possesso di licenze, iscrizioni e autorizzazioni previste dalla legge;
- acquisisce il DURC, le polizze assicurative e la documentazione attestante la regolarità tecnica dei mezzi;
- valuta, in sede di gara o confronto, elementi quali: anzianità del parco mezzi, dotazioni di sicurezza, presenza di sistemi di ritenuta e dispositivi elettronici di controllo, accessibilità per studenti con disabilità, formazione e esperienza degli autisti.

I mezzi utilizzati devono:

- essere in regola con la revisione periodica;
- essere dotati di dispositivi di sicurezza attiva e passiva;
- garantire, ove necessario, l'accessibilità agli studenti con disabilità;
- rispettare le norme sui tempi di guida e di riposo dei conducenti.

Prima della partenza, l'istituto:

- acquisisce una dichiarazione della ditta di trasporto sul rispetto dei requisiti di sicurezza;
- può richiedere, ove ritenuto opportuno o nei casi previsti dai protocolli, l'intervento della Polizia Stradale per il controllo dei mezzi e dei conducenti.

Nessun viaggio può avere luogo in assenza delle verifiche documentali e, ove richieste, dei controlli preventivi previsti dal presente articolo.

Art. 13 – Assicurazioni obbligatorie per studenti e personale

La partecipazione a viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate è subordinata alla copertura assicurativa obbligatoria di tutti i soggetti coinvolti: studenti, docenti accompagnatori e personale eventualmente partecipante.

Le polizze assicurative devono comprendere almeno:

- *Responsabilità Civile verso terzi (RC)*;
 - infortuni e danni alla persona;
- assistenza sanitaria e spese mediche da infortunio, compresi eventuali servizi di urgenza;

- copertura per viaggi internazionali, con massimali adeguati, nel caso di trasferte all'estero;
- rimpatrio sanitario, se previsto dal contratto assicurativo.

L'istituto è tenuto a verificare che le coperture assicurative siano effettivamente attive prima della partenza e che siano adeguate all'attività programmata. Nel caso di attività che presentino rischi specifici (es. attività sportive particolari, escursioni a quote elevate, trekking o altre attività outdoor), l'istituto provvede alla stipula di polizze integrative.

La segreteria scolastica conserva la documentazione assicurativa e ne mette a disposizione le informazioni rilevanti per famiglie e docenti accompagnatori.

Nessun viaggio o uscita può essere autorizzato qualora non sia garantita la copertura assicurativa completa dei partecipanti.

Art. 14 – Aspetti economici e quote di partecipazione delle famiglie

Le quote di partecipazione ai viaggi di istruzione sono definite sulla base dei preventivi e delle condizioni contrattuali approvate dall'istituto, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed equilibrio finanziario.

Le famiglie sono tenute al pagamento della quota stabilita, attraverso strumenti tracciabili (PagoPA o altre modalità previste dalla normativa). L'istituto può prevedere forme di rateizzazione, secondo criteri deliberati annualmente dal Consiglio di Istituto.

Per favorire la partecipazione degli studenti in condizioni economiche svantaggiate, l'istituto può utilizzare:

- fondi di solidarietà interna;
- eventuali erogazioni liberali;
- contributi di enti locali o associazioni;
- risorse provenienti da progetti specifici.

La richiesta di riduzione o esenzione deve essere documentata da idonea attestazione (es. modello ISEE o certificazioni di servizi sociali).

In caso di rinuncia dopo la conferma di partecipazione, si applicano le condizioni contrattuali stipulate con i fornitori (penali, quote non rimborsabili, costi sostenuti). Le famiglie devono essere informate preventivamente di tali condizioni.

Il DSGA predisponde una rendicontazione economica dettagliata per ciascun viaggio, che viene approvata dal Consiglio di Istituto e pubblicata sul sito web della scuola nel rispetto della normativa sulla trasparenza.

Art. 15 – Autorizzazioni delle famiglie, documentazione sanitaria e tutela della privacy

La partecipazione degli studenti minorenni ai viaggi di istruzione avviene esclusivamente previa autorizzazione rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale o da chi ne fa legalmente le veci tramite presa visione nel Registro elettronico della comunicazione del viaggio e conseguente pagamento della quota dovuta.

Contestualmente, le famiglie devono eventualmente fornire:

- informazioni di natura sanitaria (allergie, patologie, dispositivi salvavita, farmaci obbligatori);
- prescrizioni mediche specifiche;

Tali dati sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

L'istituto garantisce che i dati:

- siano utilizzati esclusivamente per fini organizzativi e di tutela sanitaria;
- siano conservati in forma riservata;
- non siano comunicati a terzi non autorizzati.

Art. 16 – Sicurezza, gestione delle emergenze e piano di prevenzione

La sicurezza degli studenti e del personale è prioritaria in ogni fase dell'organizzazione e svolgimento dei viaggi di istruzione.

Gli studenti devono essere informati preventivamente sulle norme di sicurezza e sul comportamento da tenere durante il viaggio, negli spostamenti e nelle strutture ricettive.

Durante lo svolgimento del viaggio, i docenti accompagnatori vigilano sul rispetto delle norme di sicurezza relative a:

- mezzi di trasporto;
- alloggi;
- luoghi visitati;
- attività previste.

In caso di emergenza, i docenti accompagnatori attuano immediatamente le procedure previste, informando tempestivamente il Dirigente scolastico e le famiglie.

Le attività che comportano rischi specifici (trekking, escursioni, sport, visite in ambienti naturali o industriali):

- richiedono la presenza di guide qualificate;
- devono prevedere l'uso di dispositivi di protezione individuale;
- non possono svolgersi senza condizioni meteorologiche idonee.

Tutti gli incidenti o situazioni critiche devono essere documentati in un rapporto finale, conservato agli atti dell'istituto.

Art. 17 – Disciplina e regole di condotta degli studenti

Gli studenti partecipano ai viaggi di istruzione nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento d'Istituto e delle norme contenute nel presente documento.

Essi sono tenuti a:

- seguire le indicazioni dei docenti accompagnatori;
- rispettare gli orari, le regole di convivenza e i luoghi visitati;
- mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso;
- non allontanarsi mai dal gruppo senza autorizzazione;
- agire in modo da non compromettere la sicurezza propria e altrui.

Sono vietati:

- il consumo di alcolici, tabacco e sostanze stupefacenti;
- l'uso improprio di dispositivi elettronici;
- l'introduzione di materiali o oggetti pericolosi;
- comportamenti che possano arrecare danno a persone o cose.

In caso di violazioni gravi, il Dirigente scolastico, informato dagli accompagnatori, può decidere il rientro anticipato dell'alunno a carico della famiglia, oltre a eventuali sanzioni disciplinari da deliberare al rientro a scuola.

Art. 18 – Viaggi internazionali: documenti, assicurazioni e procedure MAECI

Per i viaggi di istruzione all'estero, gli studenti devono essere muniti di:

- documento valido per l'espatrio (carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto);
- eventuali visti o permessi d'ingresso richiesti dal Paese di destinazione.

In caso di studenti minorenni che viaggino senza entrambi i genitori, è necessaria la dichiarazione di accompagnamento rilasciata dalla Questura.

Per tutti i viaggi all'estero è obbligatoria una polizza assicurativa internazionale che garantisca:

- spese sanitarie e ricoveri;
- assistenza linguistica e legale;
- eventuali spese di rimpatrio sanitario;
- copertura per bagagli, ritardi, annullamenti, ove prevista. Il

Dirigente scolastico:

- registra il gruppo sul portale del MAECI "Dove siamo nel mondo";
- verifica le condizioni di sicurezza tramite il portale "Viaggiare Sicuri";
- informa tempestivamente le famiglie in caso di eventuali situazioni di rischio.

Per Paesi considerati a rischio, è necessaria una specifica delibera del Consiglio di Istituto e una comunicazione esplicita alle famiglie.

Art. 19 – Rapporti con agenzie di viaggio, tour operator e fornitori di servizi

L'istituto può avvalersi di agenzie di viaggio, tour operator o altri operatori economici regolarmente autorizzati per l'organizzazione dei viaggi di istruzione.

Tali operatori devono:

- essere in possesso delle licenze e autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- garantire adeguate coperture assicurative (RC, infortuni, fondo di garanzia, ecc.);
- fornire un programma dettagliato del viaggio, comprensivo di itinerario, attività, servizi inclusi, sistemazioni, standard di sicurezza e modalità di assistenza;
- assicurare la trasparenza delle condizioni economiche, comprensive di eventuali penali, acconti, saldo e tempistiche.

La scuola seleziona gli operatori secondo le procedure previste dal d.lgs. 36/2023:

- affidamento diretto entro la soglia di 140.000 euro per ciascuna finalità, con adeguata motivazione;
- procedura negoziata quando l'importo per la stessa finalità supera tale soglia ed è

inferiore alla soglia europea;

- ricorso a stazioni appaltanti qualificate o a centrali di committenza in caso di importi superiori alla soglia europea.

I contratti devono contenere:

- descrizione analitica dei servizi;
- indicazione delle responsabilità dell'operatore;
- condizioni di annullamento e rimborso;
- penali applicabili;
- modalità di assistenza in situazioni di emergenza.

La scuola non può accettare condizioni contrattuali che non garantiscano adeguati standard di sicurezza o che non rispettino la normativa vigente.

Art. 20 – Monitoraggio, valutazione e rendicontazione finale

Al termine di ciascun viaggio, il docente referente e i docenti accompagnatori redigono una relazione finale contenente:

- la descrizione delle attività svolte;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- il comportamento degli studenti;
- eventuali criticità riscontrate;
- proposte di miglioramento per gli anni successivi.

Il DSGA prepara la rendicontazione economica, che deve:

- indicare analiticamente entrate e uscite;
- contenere la documentazione giustificativa (fatture, ricevute, mandati);
- essere approvata dal Consiglio di Istituto;
- essere archiviata e pubblicata secondo le norme sulla trasparenza.

L'istituto promuove questionari di gradimento rivolti a famiglie, studenti e docenti, allo scopo di:

- valutare la qualità dell'esperienza;
- migliorare l'organizzazione dei viaggi futuri;
- monitorare l'efficacia educativa dell'iniziativa.

La documentazione è conservata agli atti per almeno cinque anni e resa disponibile in caso di ispezioni o controlli amministrativi.

Art. 21 – Disposizioni gestionali e ordinamento interno

Nel primo Consiglio di classe di ogni a.s., aperto a tutte le componenti, devono essere deliberate le attività didattiche e i viaggi d'istruzione previsti nella programmazione annuale. Lo schema riassuntivo di tali attività va inviato in segreteria nei tempi previsti per la delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto senza la cui approvazione non sarà possibile effettuare le attività deliberate dal C.d.C.

Le attività didattiche e i viaggi d'istruzione da effettuarsi entro il mese di novembre devono essere deliberati entro l'ultimo Consiglio di Classe dell'anno scolastico precedente, salvo quelli derivanti da proposte dell'Amministrazione Scolastica o da progetti PON, per i quali si applicano tempistiche specifiche. Tutte le attività didattiche e i viaggi d'istruzione devono svolgersi entro l'8 maggio, ad eccezione di mete turistiche di particolare rilevanza ambientale non accessibili tutto l'anno, progetti europei e iniziative promosse dall'Amministrazione scolastica. Le date delle iniziative non devono coincidere con attività d'Istituto, salvo deroga autorizzata dalla Dirigenza, ed è auspicabile il coinvolgimento di fasce d'età o classi dello stesso livello. La realizzazione delle attività e dei viaggi è subordinata alle risorse disponibili e deve essere preceduta da un'accurata analisi dei costi. Per i viaggi d'istruzione di più giorni è previsto un tetto massimo di spesa pari a € 300 per il biennio e € 400 per il triennio; in alternativa, per le classi che effettuano più visite giornaliere, il tetto complessivo di spesa è fissato a € 150 per alunno.

I viaggi d'istruzione non possono avere una durata superiore a quattro giorni e richiedono la partecipazione di almeno due terzi degli alunni di ciascuna classe coinvolta, salvo quanto previsto per specifici progetti quali scambi culturali internazionali o attività di alternanza Scuola-Lavoro all'estero. L'organizzazione di viaggi all'estero è consentita esclusivamente alle classi terminali (quarte leFP e quinte) ed è necessaria la presenza di almeno un docente con adeguata conoscenza della lingua del Paese di destinazione o, in alternativa, di una delle lingue straniere d'insegnamento. Per i viaggi all'estero degli studenti minorenni è obbligatoria la firma dell'autorizzazione da parte di entrambi i genitori. Per le attività didattiche è richiesta la partecipazione dell'intera classe, con obbligo di giustificazione per eventuali assenze. Non è consentito intraprendere viaggi nelle fasce orarie notturne comprese tra le ore 24:00 e le ore 6:00, ad eccezione degli spostamenti effettuati in treno.

Art. 22 – Disposizioni finali e aggiornamenti normativi

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente in questo anno scolastico e sostituisce ogni precedente regolamento in materia di viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate.

Eventuali aggiornamenti sono deliberati dal Consiglio di Istituto, su proposta del Dirigente scolastico o del Collegio dei Docenti, in relazione a:

- nuove disposizioni normative;
- aggiornamenti delle regole sugli appalti pubblici;
- adeguamenti in materia di sicurezza, trasporti o assicurazioni;
- esigenze organizzative o formative dell'istituto.

Una copia del regolamento è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione dedicata e messa a disposizione di famiglie, docenti e studenti.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.